



# Città di Eraclea

## Città metropolitana di Venezia



### Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale DELIBERAZIONE N. 29 DEL 22/06/2026

#### OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI ANNO 2026 E CONFERMA DEL GESTORE DEL TRIBUTO.

L'anno **2026**, il giorno **ventidue** del mese di **giugno** alle ore **19:07**, nella sala adunanze consiliari convocato per disposizione del Presidente del Consiglio Comunale, con avvisi scritti, trasmessi a domicilio di ciascun Consigliere, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione.

Sono convenuti i Signori Consiglieri:

| Cognome e Nome          | Presente | Cognome e Nome      | Presente |
|-------------------------|----------|---------------------|----------|
| ZANCHIN NADIA           | SI       | BATTAIOTTO ISABELLA | SI       |
| ONGARO ROBERTO          | SI       | PASQUAL MORIS       | SI       |
| PASQUAL FEDERICO        | SI       | RIDOLFI ERNESTO     | SI       |
| FERRO ALESSANDRA        | SI       | BIONDI DANILO       | SI       |
| TREVISIOL DAVIDE        | SI       | CAUSIN MORENA       | NO       |
| FERRETTO GIUSEPPE NELLO | SI       | BABBO GIAN ANDREA   | SI       |
| TESO ELISABETTA         | SI       | DORETTO VALENTINA   | SI       |
| TESO MANUELA            | SI       | CATTELAN ANGELO     | SI       |
| BRAGATO NICOLETTA       | SI       |                     |          |

Totale Presenti 16 Totale Assenti 1

Presiede la seduta il Signor **Trevisiol Davide** in qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Partecipa alla seduta il Segretario a scavalco Sig. **Dott. Massimo CANDIA**.

Il Presidente del Consiglio Comunale, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 16 Consiglieri su 17 assegnati e n. 17 in carica, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno.

Scrutatori: BRAGATO NICOLETTA, BABBO GIAN ANDREA.

# **OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI ANNO 2026 E CONFERMA DEL GESTORE DEL TRIBUTO.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639 della Legge n. 147/2013 ha previsto l'istituzione, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), che comprende tra le sue componenti la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- il comma 738 dell'articolo 1 della Legge n. 160/2019 stabilisce che, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 02/04/2014 e s.m.i. è stato approvato il Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Unica Comunale - componente rifiuti TARI;
- nel territorio del Comune di Eraclea non è stato attivato il sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti, motivo per il quale nella determinazione delle tariffe l'ente mantiene i criteri del D.P.R. n. 158/1999;
- l'art. 1, comma 651, della Legge n. 147/2013 prevede che *"Il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158"*;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, attribuisce all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";
- l'art. 3, comma 5 quinquies, del D.L. n. 228 del 30/12/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25/02/2022, il quale prevede che in deroga all'art. 1, comma 683, della Legge n.147/2013 i Comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e il regolamento TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- l'art. 1, comma 677, della Legge n. 199 del 30/12/2025 (Legge di bilancio 2026) il quale, a partire dal 2026, ha modificato l'art. 3, comma 5- quinquies, del D.L. n. 228/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 15/2022, spostando al 31 luglio di ciascun anno il termine per approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e il regolamento TARI;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti di ARERA:

- la deliberazione n. 443/2019 che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e determina il nuovo metodo tariffario (MTR);
- la deliberazione n. 493/2020 "Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021";
- la deliberazione n. 363/2021 "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" che reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei

rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono e trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025;

- la determinazione n. 2/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- la deliberazione n. 459/2021 “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”;
- la deliberazione n. 15/2022 “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” con cui è stato approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);
- la deliberazione n. 386/2023 “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani” con la quale vengono introdotti le componenti perequative, da imputare nelle bollette TARI, per coprire i costi sostenuti a livello nazionale per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e raccolti volontariamente UR1 (pari a 0,10 euro all’anno per utenza) e i costi per le agevolazioni riconosciute in caso di eventi eccezionali e calamitosi UR2 (pari a 1,50 euro all’anno per utenza);
- la deliberazione n. 389/2023 con la quale ARERA ha approvato l’aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- la deliberazione n. 133/2025 che ha introdotto una nuova componente perequativa denominata “bonus sociale UR3” destinata a coprire le agevolazioni tariffarie per le utenze domestiche in condizioni economiche – sociali disagiate (pari a 6,00 euro all’anno per utenza);
- la deliberazione n. 396/2025 con la quale ARERA approva il TICSER, una riforma che introduce una struttura tariffaria a cinque componenti (pentanomia) per il calcolo della TARI, decorrente 1° gennaio 2028, allo scopo di potenziare il principio "chi inquina paga" e uniformare la trasparenza delle tariffe a livello nazionale;

TENUTO CONTO che in base all’art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il Piano Finanziario deve essere predisposto dal soggetto gestore del servizio, validato dall’Ente territorialmente competente (EGATO) e approvato da ARERA;

#### CONSIDERATO CHE:

- è stato istituito il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, per effetto della Convenzione per la gestione associata del servizio rifiuti ai sensi dell’art. 30 del TUEL, sottoscritta in data 24/11/2014 dai rappresentanti dei 45 Comuni partecipanti al bacino territoriale “Venezia”;
- ai sensi del comma 2 dell’art. 9 della Convenzione istitutiva, spetta all’Assemblea di Bacino la competenza in ordine all’approvazione del piano finanziario complessivo del bacino;
- il Comune di Eraclea fa parte del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente che funge da ente territorialmente competente per il servizio di gestione dei rifiuti, gestito integralmente dalla società Veritas S.p.A, compresa la fase di applicazione e riscossione del tributo;

#### ATTESO che:

- ai sensi del comma 1.6 della deliberazione 57/2020/R/RIF, l’ambito di riferimento per l’applicazione del MTR coincide con l’ambito tariffario pluricomunale, nell’ipotesi in cui i corrispettivi tariffari siano unici su base sovra comunale, oppure coincide con l’ambito tariffario comunale, nel caso in cui i corrispettivi tariffari del servizio integrato dei rifiuti siano

differenziati su base comunale. Per il Bacino Venezia l'ambito tariffario di competenza è riferito al singolo Comune;

- nella determinazione Arera n. 2/2021 viene ribadito e confermato, con riferimento all'MTR-2, quanto già disposto nella determinazione n. 2/2020 nell'applicazione del primo metodo tariffario ovvero che:
  - *nel caso in cui l'ambito tariffario sia comunale, il PEF deve essere predisposto da parte dei gestori affidatari in relazione a ciascun comune e successivamente validato dall'Ente territorialmente competente che provvede, altresì, a verificare il rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie e ad effettuare le opportune valutazioni in merito all'equilibrio economico-finanziario della gestione ed alla definizione dei parametri di competenza;*
  - *qualora il medesimo gestore affidatario del servizio operi su più ambiti tariffari, ovvero offra una pluralità di servizi, i costi e i ricavi relativi ad eventuali infrastrutture condivise da più ambiti tariffari e/o da servizi esterni al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (quali ad esempio i ricavi derivanti dal trattamento dei rifiuti di origine speciale) sono attribuiti dal gestore medesimo al singolo ambito tariffario e/o al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:*
    - *tramite il ricorso alla contabilità separata per ciascun ambito tariffario e/o servizio;*
    - *in subordine, applicando opportuni driver, definiti secondo criteri di ragionevolezza e verificabilità;*

DATO ATTO che Veritas S.p.A., in qualità di gestore del servizio rifiuti in forza dell'affidamento in house providing per i Comuni aderenti, nel rispetto di provvedimenti comunali assunti prima della costituzione del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente e per effetto delle successive delibere dell'Assemblea di Bacino, è il soggetto tenuto alla predisposizione del Piano Economico Finanziario;

PRESO atto che con deliberazione dell'Assemblea n. 5 del 30/04/2026, il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente ha validato i Piani Economico Finanziari 2026-2029 del servizio rifiuti dei comuni del bacino Venezia Ambiente, come da *allegato C) alla presente proposta di deliberazione*;

DATO ATTO che:

- il PEF anni 2026-2029 per il Comune di Eraclea determina per l'annualità 2026 un costo complessivo per la gestione dei rifiuti di € 3.514.304,00.=;
- l'attribuzione dei costi fissi e variabili per l'anno 2026 si attesta al 27,48% per la parte fissa e al 72,52% per la parte variabile, come risulta dal PEF;

VISTO l'art. 1, comma 655, della Legge n. 147/2013 il quale stabilisce che *“Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche e' sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti.”*;

RITENUTO, pertanto, al fine di definire le tariffe TARI per l'anno 2026, di detrarre dal costo totale del Piano Economico Finanziario il contributo MIUR anno 2024, al netto della TEFA spettante alla Città Metropolitana di Venezia, pari ad € 5.999,17.=;

PRESO ATTO altresì:

- dei dati (mq, componenti e riduzioni) delle utenze domestiche e non domestiche trasmessi dall'ente gestore Veritas S.p.A. con prot. n. 9810 del 07/05/2026;
- che per l'anno 2026 il costo del servizio da finanziare con le bollette TARI è di € 3.508.304,83.= ossia il totale PEF al netto del contributo MIUR per l'anno 2024 di euro 5.999,17.=;
- dell'art. 1, comma 666, della Legge n. 147 del 27/12/2013 il quale mantiene l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale "TEFA" di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992;
- che anche per l'anno 2026 è confermata, da parte della Città Metropolitana di Venezia, l'applicazione al 5% del tributo "TEFA" pari ad € 175.415,24.= determinando quindi un totale di € 3.683.720,07.=. Il corrispondente gettito in entrata della tassa TARI dovrà garantire la totale copertura del costo;
- che la realtà sociale ed economica del Comune di Eraclea è composta in prevalenza dalle utenze domestiche: pertanto la divisione dei costi del servizio è stata effettuata attribuendo il 60% alle utenze domestiche e il 40% alle utenze non domestiche;
- che i coefficienti Kc e Kd delle utenze non domestiche, di cui al D.P.R. n. 158/1999, rimangono confermati nei valori degli anni precedenti;
- che i coefficienti Ka e Kb delle utenze domestiche, di cui al D.P.R. n. 158/1999, rimangono confermati nei valori degli anni precedenti;

VISTE le tariffe TARI elaborate dall'ufficio tributi per l'anno 2026, calcolate sulla base delle superfici imponibili, delle agevolazioni regolamentari e dei costi risultanti da PEF, come da tabelle - *allegati A) e B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale*;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 681, della Legge. n. 147/2013 e dell'art. 22 del vigente Regolamento comunale, il tributo giornaliero è fissato, per ogni categoria, nella misura di 1/365 della tariffa annuale del tributo (quota fissa e quota variabile) maggiorata del 50%;

PRESO ATTO che:

- l'art. 1, comma 691, della Legge. n. 147/2013, come modificato dall'art.1, comma 1, lettera c) del D.L. n.16 del 06/03/2014, prevede che i *"Comuni possono, in deroga all'art. 52 del D. Lgs. n. 446/97, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI ai soggetti ai quali risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti alla data del 31/12/2013"*;
- al 31/12/2013 il soggetto gestore del servizio di gestione dei rifiuti era la società A.LI.SE.A S.p.A.;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 27/11/2013 è stato *"stabilito che la gestione del servizio pubblico locale espletata a mezzo di A.LI.SE.A. S.p.A. prosegua fino al termine del 26/06/2038"*;
- dal 5 novembre 2018 decorrono gli effetti della fusione per incorporazione di A.LI.SE.A S.p.A. in V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.;

RITENUTO opportuno, anche per l'anno 2026, di avvalersi della società V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. per l'attività di gestione, accertamento e riscossione della tassa TARI, quale attuale soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Dato atto che l'argomento è stato sottoposto all'esame della competente Commissione Consiliare, come da verbale depositato agli atti presso l'Ufficio Segreteria del Comune;

Sentita la relazione dell'Assessore competente per materia e gli interventi dei Consiglieri, come da registrazione digitale, trascritta integralmente e riportata nel presente provvedimento dopo il deliberato;

Acquisiti gli allegati foglio parere di regolarità tecnica-amministrativa favorevole e foglio parere di regolarità contabile favorevole (*parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*), ai sensi dell'art. 49 e art. 147-bis, del D. Lgs.vo n. 267 del 18/08/2000;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

***Dato atto che sono presenti il Sindaco e n. 16 Consiglieri, essendo rientrata all'inizio della trattazione del presente punto all'OdG, alle ore 21:04, la Cons. Causin Morena;***

Sentito il Presidente del Consiglio Comunale che pone in votazione la presente proposta di deliberazione, con modalità per alzata di mano,

Visto il risultato della votazione "de qua" come di seguito descritto:

|            |    |
|------------|----|
| PRESENTI   | 17 |
| FAVOREVOLI | 12 |
| CONTRARI   | 05 |
| ASTENUTI   | 00 |

Contrari: Biondi D., Babbo G.A., Causin M., Doretto V. e Cattelan A.,

### **DELIBERA**

per i motivi espressi in premessa e che si hanno qui per integralmente riportati,

1. di prendere atto dei costi del servizio gestione rifiuti per il Comune di Eraclea, come risultanti dal Piano Economico Finanziario anni 2026-2029 validato dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente con deliberazione dell'Assemblea n. 5 del 30/04/2026, riportato nell'*allegato C) del presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale*;
2. di approvare, per l'anno 2026, le tariffe TARI suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come riportate negli *allegati A) e B) del presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale*;
3. di dare atto che l'introito derivante dalla tassa TARI sarà di € 3.683.720,07.= così composto:
  - € 3.508.304,83.= gettito TARI atteso al netto del contributo MIUR anno 2024;
  - € 175.415,24.= tributo provinciale TEFA 5%;
4. di continuare ad avvalersi, per la riscossione e l'accertamento della tassa TARI, della società V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. quale soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti, secondo quanto previsto dall'art.1, comma 691, della Legge. n. 147/2013;

5. di trasmettere la presente deliberazione a V.E.R.I.T.A.S. S.p.A., al Consiglio di Bacino Venezia Ambiente e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo le modalità di cui all'art. 52 comma 2 del D. Lgs. n. 446/1997 e all'art. 13, commi 13 bis e 15, del D.L. n. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011.

**Inoltre, sentito il Presidente del Consiglio Comunale che pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente proposta di deliberazione, con modalità per alzata di mano,**

## **II CONSIGLIO COMUNALE**

Visto il risultato della votazione “de qua” come di seguito descritto:

|            |    |
|------------|----|
| PRESENTI   | 17 |
| FAVOREVOLI | 12 |
| CONTRARI   | 05 |
| ASTENUTI   | 00 |

Contrari: Biondi D., Babbo G.A., Causin M., Doretto V. e Cattelan A.,

## **DELIBERA**

**di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs.vo n° 267 del 18.08.2000, al fine di proseguire con gli adempimenti necessari e successivi al presente provvedimento.**

*Allegati:*

- *Parere tecnico digitale;*
- *Parere contabile digitale;*
- *Allegato A) Tariffe 2026 UD;*
- *Allegato B) Tariffe 2026 UND;*
- *Allegato C) PEF anni 2026/2029 Eraclea.*

*Rif, Proposta 31 del 08/05/2026*





**VERBALE DEGLI INTERVENTI DEI CONSIGLIERI EFFETTUATI NELLA SEDUTA DEL 22 GIUGNO 2026 ORE 19:07 – PUNTO N° 07 ALL’O.D.G.**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L’APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI ANNO 2026 E CONFERMA DEL GESTORE DEL TRIBUTO.**

**All’inizio della trattazione dell’argomento di cui in oggetto, è assente la Cons. Causin Morena (uscita all’inizio del punto n. 05 dell’OdG) – Totale n° 16 presenti.**

**Presidente del C.C., TREVISIOL D.:** *“Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti TARI anno 2026 e conferma del gestore del tributo”.*

-----\*-----\*

**Si dà atto che alle ore 21:04, rientra la Cons. Causin Morena – Totale n. 17 presenti.**

-----\*-----\*

**Presidente del C.C., TREVISIOL D.:** Prego, Assessore Nello Ferretto.

**Relazona l’Assessore alla Sanità, Servizi Sociali, Bilancio, Economato e Tributi, FERRETTO G.N.:** Grazie, Presidente. Non leggo il dispositivo perché l’ha letto il Presidente. La legge, attribuisce all’Autorità di Regolazione per l’Energia Reti e Ambiente, che chiameremo ARERA per fare più presto, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e sul principio principale di *“chi inquina paga”*. Col decreto del 2021, i Comuni possano approvare i Piani Finanziari del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, le tariffe e il Regolamento TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. L'anno scorso, il 30/12/2025, con la Legge di Bilancio di Giorgetti, questo termine è stato spostato al 31 luglio di ciascun anno per approvare i Piani Finanziari di Gestione del Servizio, le tariffe e il regolamento TARI. Con la deliberazione del 2023, vengono introdotti le componenti perequative UR1 e UR2, queste corrispondono a circa 0,10 centesimi all'anno per utenza ed euro 1,50 per i costi di eventuali eccezioni calamitose, l'euro 0,10, che ho detto prima, riguarda la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati o raccolti volontariamente. Con la deliberazione 133 del 2025 viene introdotta una nuova tariffa, che viene definita UR3, che è destinata a coprire le agevolazioni tariffarie per le utenze domestiche in condizioni economiche disagiate, che è pari sempre a 6 euro all'anno per utenza. Il Comune di Eraclea fa parte del Consiglio Ambiente gestito integralmente dalla società Veritas SpA, compresa la fase di applicazione e riscossione del tributo; dato atto che Veritas SpA, in qualità di gestore del servizio rifiuti, in forza dell'affidamento in house providing, è il soggetto tenuto alla predisposizione del PEF, Piano Economico Finanziario; dato atto che il PEF anni 2026-2029 per il Comune di Eraclea determina per l'annualità 2026 un costo complessivo di 3.514.304, l'attribuzione dei costi fissi variabili per l'anno 2026 si attesta al 27,48% per la parte fissa e al 72,52% per la parte variabile, come risulta dal PEF. L'articolo 1 della Legge 2013 stabilisce che il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il contributo comunale sui rifiuti, per quello abbiamo visto la variazione di bilancio precedentemente. Inoltre, questo prevede che la realtà sociale ed economica del Comune di Eraclea è composta in prevalenza dalle utenze domestiche, pertanto la suddivisione dei costi del servizio è stata effettuata attribuendo il 60% alle utenze domestiche e al 40% alle utenze non domestiche. Pertanto andremo a deliberare:

- di approvare per l'anno 2026 le tariffe TARI suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche;
- di prendere atto dei costi dei servizi rifiuti per il Comune di Eraclea del PEF, 3.508.304 gettito TARI atteso al netto del contributo MIUR; euro 175,415 tributo provinciale TEFA che è pari al 5%;
- di continuare soprattutto ad avvalersi per la riscossione e l'accertamento della tassa TARI della società Veritas, quale soggetto affidatario del servizio;
- inoltre, di trasmettere questa presente deliberazione a Veritas SpA, al Consiglio di Bacino Venezia Ambiente e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo le modalità dell'articolo dell'anno 1997 e 2011.

Pertanto io avrei finito. Grazie, Presidente.

**Presidente del C.C., TREVISIOL D.:** Prego, Capogruppo Biondi.

**Capogruppo Consiliare di Minoranza, Cons. BIONDI D. (Gruppo Consiliare: Progetto Comune):**

Grazie, Presidente. Allora, come ogni due anni capisco che sia difficile a livello politico approvare degli aumenti, però purtroppo siamo abituati sempre su base Istat. Prima aumentiamo la tassa di soggiorno, le tariffe per il trasporto scolastico, tariffe per il servizio mensa, non dimentichiamoci i parcheggi di Eraclea Mare e oggi, Assessore, purtroppo dobbiamo constatare che approverete questo aumento del 3.60%. Però dobbiamo farci un po' di cronistoria: nel 2020 è aumentata del 6,52%; nel 2021 del 5%; nel 2022 del 3,5%; nel 2024 era aumentata del 10% e quest'anno aumenta del 3,60%. E così ho fatto questo calcolo molto elementare e in sei anni abbiamo avuto un aumento del 28,62%. È un aumento silenzioso? Io non penso che sia tanto silenzioso, perché la gente purtroppo se n'è accorta che in sei anni abbiamo aumentato il 28,62%. Poi mi sono fatto una bella ricerca sul portale di Veritas e ho detto però forse non siamo bravi a fare la differenziata. E invece sono rimasto piacevolmente stupito, perché? Perché nel 2021 facevamo una bella raccolta differenziata di basso livello, 74,18%; 2022 74,84%; 2023 76,06%; 2024 siamo saliti a 78,30% e 2025 siamo saliti a 78,69%. Possiamo essere soddisfatti, complimenti! Abbiamo raggiunto un ottimo risultato, però è inversamente, cioè più aumentiamo la raccolta differenziata e più salgono i costi. E allora ce lo siamo detti tante volte - tante volte! - in Commissione, qui, cioè adesso un aumento del 28%... abbiamo ricevuto in cambio in questi anni un servizio maggiore? Sono aumentati i rifiuti? Abbiamo avuto qualche problema? Cioè io non... io tuttora ogni volta mi stupisco. Mi stupisco perché noi dal 74.18 andiamo al 78.69 e altri Comuni, come Venezia, rimangono al 63.35%. Quindi, facendo una bella differenza dall'ultimo PEF al PEF che approveremo oggi, anzi approverete, noi abbiamo questo PEF che ci viene 3.508.000 euro rispetto a quello del 2024 che era 3.126.976, siamo aumentati di 381.328 euro. E allora la domanda è sempre quella, cioè, cosa ha avuto la città di Eraclea in cambio? È migliorato il servizio? Abbiamo più servizi, abbiamo più camion che girano? L'ho chiesto anche in Commissione, però... Poi un'altra domanda che abbiamo affrontato varie volte in Commissione, visto che abbiamo avuto questo ottimo risultato, quand'è che passeremo alla TARIP? Magari riusciamo ad arginare questi aumenti. Magari la TARIP ci consentirebbe di... almeno quanto meno di tenere fermi questi aumenti. Quello che purtroppo mi preoccupa e ci preoccupa è che per anni, prima del passaggio alla TARI, prima di passare a questa raccolta di alto livello che abbiamo nel nostro Comune ma comunque possiamo estendere a tutti quanti i Comuni del Veneto Orientale, il passaggio alla TARI, il passaggio alla raccolta differenziata, il passaggio al "porta a porta" è stato venduto come non solo un discorso ecologico, ambientale, del recupero dei materiali, che questo è fondamentale, ma era stato venduto anche con lo slogan "*Più differenziamo, più recuperiamo i materiali e meno paghiamo*". Adesso che cosa raccontiamo, cosa diciamo alle persone? Cioè, aumenti di questa portata non si giustificano, non danno merito a quello che facciamo tutti, perché io sono sicuro che ognuno di noi fa la raccolta con scrupolo, con dedizione. Ho conosciuto addirittura cittadini che lavano il vetro prima di conferirlo. Quindi cioè siamo veramente bravi, cioè do atto del risultato anche della sua Amministrazione, cioè salire di 5 punti e salire e recuperare è veramente un grande risultato. Sono rimasto stupito, però non possiamo accettare un aumento del 28% in 6 anni, dobbiamo trovare un modo per arginare. Allora – e lo diciamo sempre

in Commissione - il fatto di aver venduto le azioni, di essere sceso così basso in percentuale, ma non solo il nostro Comune, ma quasi tutti i Comuni tranne i Comuni più grossi, questo non dà forza in Consiglio di Bacino, Assessore, Sindaco, Presidente, cioè non ci dà forza, perché noi potremo discutere di una raccolta differenziata che magari è uniformata in tutti i Comuni, perché tutti i comuni non fanno la tipologia che facciamo noi. Noi abbiamo il bidone grande; vai a Concordia hanno il sacchetto; vai a Ceggia hanno il conferimento diverso dal nostro. Avere 28 Comuni che fanno una raccolta differenziata completamente diversa può incidere sul costo della raccolta, può incidere su un PEF. Perché i 28 Comuni tutti insieme non si mettono insieme e decidono la raccolta unificata per tutti i Comuni e magari abbattiamo i costi? Cioè non si può dire sempre in Commissione *“Eh, perché Venezia ha deciso così”*, cioè non possiamo andare avanti così, perché se in 6 anni siamo andati avanti del 28%, io mi domando fra 10 anni a quanto andiamo? Gli stipendi e le pensioni, lo sapete benissimo, sono fermi da 15 anni, da 20 anni, cioè non possiamo avere un incremento del 30%, cioè 28%. Questa è una cosa, io capisco che è difficile, Sindaco, Assessore, io capisco che è difficile, però come Sindaco, in Conferenza dei Sindaci, discutete di questo, mettetevi seduti e dite *“Noi vogliamo fare questo”* e ad un certo punto bisogna scontrarsi con la realtà. Ho premesso - prima che me lo dica - che è difficile, cioè è chiaro che non siete felici di questo, è ovvio. È una decisione che dovete prendere e ho capito, l'ho premesso, quindi posso capirlo, però quello che purtroppo non capisco è perché non parlate fra voi Sindaci, vi sedete e decidete qualcosa? Secondo me sfugge qualcosa, cioè quantomeno la raccolta differenziata differente per tutti i Comuni non si giustifica. Grazie.

**Presidente del C.C., TREVISIOL D.:** Prego, Capogruppo Doretto.

**Capogruppo Consiliare di Minoranza, Cons. DORETTO V. (Gruppo Consiliare: Un’Altra Eraclea):** Il Capogruppo Biondi ha già anticipato quello che avrei detto a mia volta, quindi mi ritrovo nelle sue osservazioni. Aggiungerei, mi permetto, che Veritas è partecipata del Comune, noi stessi siamo Veritas e dobbiamo trovare delle strategie affinché questi aumenti, che sono di organizzazione di amministrazione Veritas, perché in Commissione siamo stati messi nella condizione di sapere da dove provengono questi aumenti e ci è stato detto che sono relativi ad un aumento di servizi di terziario, aumento di contratti dei dipendenti come l’ha avuto qualsiasi Pubblica Amministrazione, l’aumento di questi impianti minimi. Insomma sono stati anche giustificati, ma noi siamo chiamati a non essere semplice Amministrazione a livello di gestione, ma siamo politici. Il politico viene chiamato a dare un suo atto di indirizzo e scegliere come gestire, governare una situazione di questa natura. Quindi vogliamo che l’aumento si traduca in una ricaduta negativa nei confronti dei cittadini o vogliamo intervenire a monte affinché, attraverso magari risorse che troviamo a bilancio, questa possa essere contenuta? Un esempio: non sono competente in ambito finanziario, sono convinta che, come consigliava anche il Capogruppo Biondi, con un confronto molto più tecnico e anche condiviso con le altre Amministrazioni che sono nel Gruppo Veritas, si possa pensare a livello poi locale di intervenire magari sulla tassa fissa, sull'importo fisso che c'è nella tariffa, potrebbe essere una soluzione. Cioè la governance del fenomeno non deve tradursi in un “accetto” e lo rimetto in capo al cittadino perché quello che poi noi assumiamo, riceviamo come critica è proprio questo: che senso ha fare una raccolta differenziata che è stata spesa e quando è stata attivata, perché posso ritenermi parte dell'inaugurazione di questa azione di rispetto nei confronti dell'ambiente all'interno dell'Agenda 20 e 30 e tutto quello che vogliamo nominare, era stata proprio proposta come *“Più virtuoso, più fai e raccolta differenziata e meno è il costo a carico della collettività”*. Il messaggio che noi stiamo dando non è questo. Quindi l'invito che faccio all'Amministrazione, e quindi faccio anche un'intenzione di voto, in questo caso il nostro Gruppo consigliere si esprimerà in un voto contrario, perché questa è una responsabilità politica che non può essere una presa d'atto e un riflesso poi sulla collettività, ma è un prevenire e un gestire il fenomeno, è di muoversi affinché la gestione del fenomeno sia veramente efficace e che i cittadini abbiano quel feedback che noi per primi avevamo proposto loro quando siamo partiti con queste azioni di miglioramento.

**Presidente del C.C., TREVISIOL D.:** Grazie, Capogruppo. Altri interventi? Prego, Assessore Nello Ferretto.

**Assessore alla Sanità, Servizi Sociali, Bilancio, Economato e Tributi, FERRETTO G.N.:** La soluzione è poter uscire, chi vuole, con il nuovo regolamento si può uscire senza problemi. Uno si rifiuta di pagare la TARI e, se sul mercato esiste uno che te lo fa a meno, puoi uscire tranquillamente.

**Presidente del C.C., TREVISIOL D.:** Prego, Signor Sindaco.

**SINDACO ZANCHIN N.:** Grazie. Io quasi sottoscriverei tutto, però non sono seduta di là, purtroppo sono seduta di qua e questa volta dico purtroppo. Sono concorde, stiamo facendo anche abbastanza una lotta con Veritas non solo sui pagamenti, perché concordiamo, ci sono sempre meno servizi sul territorio e qualsiasi cosa che viene chiesta ti dicono siamo a carenza di personale, quindi vado a togliere il porta a porta, perché alla fine il sentore è quello che ci hanno fatto fare tutti il porta a porta, ci hanno obbligato e costretto a fare il porta a porta e pian pianino toglieranno il servizio perché? Perché sono senza operai, perché adesso anche con il caldo lavorano comunque in orari diversi, lavorano forse anche meno. Una delle battaglie che stiamo facendo con l'Assessore Pasqual è quella dei bidoni nelle case private e nelle stradine private, cioè dove si pretende, o meglio loro pretendono, che il vecchietto di 80 anni mi trascini 'sto bidone fino alla via pubblica, perché sappiamo tutti che i camion non entrano all'interno di Veritas. Stiamo cercando di fare delle piazzole riunite, abbiamo fatto... L'Assessore ha fatto degli incontri per cercare di fare, dove ci sono queste problematiche, almeno dei conferimenti con delle piazzole. Perché? Perché abbiamo delle realtà, su Stretti in via Parada, mi sembra, abbiamo lo stesso su Ponte Crepaldo in via Giovanni, in quella parte interna dove ci sono i sassi, ci sono diverse realtà dove il camion Veritas non arriva, con persone anziane che devono trascinare 'sto bidone con una strada di sassi. Quindi questa è una delle battaglie che stiamo cercando di fare per dire "Almeno metteteci i bidoni". Mettere i bidoni dall'altra parte ti crea il fenomeno dell'abbandono del rifiuto, perché siamo pieni di segnalazioni – alcuni li abbiamo beccati con le fototrappole, sono ancora pochi nel territorio sicuramente, e quindi alcuni di questi che abbandonano, soprattutto in estate questo fenomeno su Eraclea Mare con i lavori fatti io dico sempre da quello che si chiama "mio cugino", il fenomeno aumenta e quindi anche questo è un problema da risolvere. Loro ti dicono "Noi non abbiamo personale" e lì in qualche modo ti liquidano. È anche vera la questione invece TARIP, il servizio c'è, alcuni Comuni ce l'hanno, ti parlano di un aumento di costi, perché devono avere un camion particolare che lo fanno e quindi tu, col bilancio che hai, ad un certo punto dici tiriamo avanti così fino a quando non possiamo permetterci qualcosa che vada ad abbattere anche quei costi. Quindi il perché dei Comuni hanno servizi diversi, sono anche costi diversi, poi noi località balneare soffriamo un po' della differenziata nella località balneare, anche se negli ultimi anni fortunatamente la cosa sta un po' cambiando, anche qua si vede di più una raccolta differenziata rispetto... io il mio punto di riferimento è dall'anno 2020, non prima, però è difficile raggiungere una vera e propria raccolta differenziata. Purtroppo, questa è la situazione. Essendo da questa parte, il mio voto è pacifico che è un sì, come credo quello di tutta la maggioranza; dall'altra parte io sottoscrivo quello che lei ha detto. Abbiamo anche votato di no una volta su Veritas, eravamo gli unici, ho detto "Va bene, la pecora nera, ma intanto il dissenso lo facciamo sentire". Non è detto che non lo rifacciamo perché... io spero che con il subentro anche dei nuovi Comuni del Portogruarese, che loro hanno tutto un altro modo di ragionare, ci sia più forza per fare una battaglia per i diritti dei cittadini anche su questa cosa dei rifiuti e sul fatto che, se noi paghiamo una raccolta porta a porta, io non ti devo portare il mio rifiuto a 500 metri dopo. Grazie.

-----\*-----\*-----

**Si precisa che durante il dibattito sopra deregistrato, c'è stato il seguente avvicinarsi di Consiglieri:**

**Alle ore 21:09, esce il Cons. Cattelan Angelo – Totale n. 16 presenti.**

**Alle ore 21:18, rientra il Cons. Cattelan Angelo – Totale n. 17 presenti.**

-----\*-----\*-----

**Presidente del C.C., TREVISIOL D.:** Grazie a lei, signor Sindaco. Bene, visto che non ci sono altri interventi, io direi di mettere in votazione. Favorevoli? Contrari? Allora, Capogruppo Biondi, Consigliere Babbo Gian Andrea, Consigliere Causin, Capogruppo Doretto e Consigliere

Cattelan.

**Presidente del C.C., TREVISIOL D.:** Visto che c'è l'immediata eseguibilità, direi di rimettere in votazione. Favorevoli? Contrari? 5. Capogruppo Biondi, Consigliere Babbo, Consigliere Causin, Capogruppo Doretto e Consigliere Cattelan. Il Consiglio approva. Passiamo all'ordine del giorno numero 8.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE  
Trevisiol Davide**

**IL SEGRETARIO A SCAVALCO  
Dott. Massimo CANDIA**

*Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente documenti ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Eraclea ai sensi dell'art 22 del D.Lgs 82/2005.*